



Inform arbitri

Periodico di informazione e qualificazione del
Settore Ufficiali di Gara FIPAV di Treviso

FEBBRAIO 2012

4° RTP

Si è svolta lo scorso venerdì 27 gennaio la prima riunione tecnica provinciale dell'anno 2012, eccezionalmente tenutasi presso la sala riunioni interna al Ristorante de "La Ghirada".

La riunione è stata preceduta da un incontro riservato ai soli arbitri di fascia A e B provinciali, con i quali si è discusso di un possibile futuro impiego in qualità di secondo arbitro nei campionati di divisione.



La riunione vera e propria è poi stata introdotta dal vice commissario **Jacopo Cacco**, che ha richiamato i colleghi a mantenere una maggiore attenzione su alcuni aspetti della gara e del post-gara. Tra questi si segnalano la gestione della figura dell'Allenatore Praticante che più di una volta ha creato un po' di problemi in ambito provinciale, e l'invito a compilare con celerità i rapporti gara con provvedimenti disciplinari, per consentire al GUF (Giudice Unico Federale) di comminare per

tempo le eventuali penalità ai tesserati sanzionati.

La parola è poi passata ai docenti della serata **Ruggero Lorenzin** e **Daniele Boscarato** del CPUG di Vicenza che hanno tenuto un'interessantissima lezione intitolata *"La prevenzione delle condotte scorrette"*: i due relatori sono riusciti a mantenere viva l'attenzione della platea coinvolgendo a turno arbitri di ruolo provinciale e regionale facendo loro dare le risposte corrette ai quesiti proposti.

È stato infine premiato l'arbitro provinciale del mese di gennaio:

Riccardo Callegari!





Esordio nuovi colleghi



Con il nuovo anno alcuni nostri nuovi colleghi hanno avuto la possibilità di mettersi finalmente in gioco dirigendo delle gare di un torneo femminile under 16 svoltosi nella nostra provincia nei primi giorni del 2012. Sono stati tre giorni di intenso arbitraggio con partite al meglio dei tre set, con ben tre gare al mattino e altrettante dopo la meritata pausa pranzo.



Andreatta Miryam di Asolo, **Carbonera Paolo** di Castelfranco, **De Biasi Sara** di Carbonera, **Nesti Alberto** di Breda di Piave e **Ricchiuto Viktor** di Treviso assieme ad altri colleghi un po' più esperti si sono avvicendati nei tre giorni del torneo; ad accompagnare e consigliare i nuovi arbitri c'erano **Denis Serafin, Jacopo Cacco, Mauro Tomasella e Andrea De Gasper.**



Abbiamo chiesto loro cosa hanno provato a dirigere una gara, i timori che avevano prima e le sicurezze acquisite dopo queste esperienze, ecco come hanno risposto i neo-arbitri:

"Avevo il timore di fare troppi errori, di impiegare troppo tempo per decidere a chi attribuire il punto e di farmi condizionare dalle eventuali lamentele del pubblico" afferma Sara; "Nei giorni del Torneo della Befana ho fatto un'importante esperienza di arbitraggio e grazie al sostegno ricevuto dagli arbitri presenti, non avevo grandi timori per questo esordio, anzi ero piuttosto tranquilla!" questa la versione di Miryam. Invece Paolo dice che era preoccupato di non riuscire a valutare con correttezza e applicare in modo veloce le regole imparate al corso e soprattutto temeva l'impatto con il pubblico.



Tutti però, dopo aver provato sia da primi che da secondi arbitri affermano che l'esperienza più significativa sia stata quella da primo arbitro perché salire per la prima volta sul seggiolone e dirigere la gara decidendo su ogni punto è stata una sensazione molto bella! I nuovi colleghi dicono ancora: "Gli arbitri esperti presenti al Torneo sono stati disponibili e ci hanno dato dei suggerimenti per farci "crescere" e credo che questa sia la dimostrazione di un gruppo unito, non pensavo che fosse così numeroso e sono orgogliosa di farne parte!" Infine complimenti a Miryam Andreatta che ha diretto la finale da primo arbitro in modo eccellente.

**A cura del STP - STAO di Treviso.
Hanno collaborato a questo numero:**



**Boscariol Andrea
Cacco Jacopo
Gaiotto Francesca
Marcolin Alessandro
Rossetto Francesco**

inormarbitri.tv@gmail.com

Tanti auguri ai colleghi nati a: FEBBRAIO-MARZO

Febbraio
Il 14 Elisa Salera
Il 15 Nicolò Biron
Il 25 Paolo Bassetto
Il 27 Francesco Poloniato

Marzo
Il 01 Francesco Puliatti
Il 04 Lara Miotto
Il 04 Andrea Chech
Il 06 Veronica Bergo
Il 06 Giuseppe Guida



10 Cristina Fornasier
10 Claudio Callegari
14 Lucia Mascotto



Saluti Brasiliani

Capita talvolta di dover salutare alcuni colleghi che, per vari motivi, sono costretti a lasciare il gruppo arbitrale: per due nostri amici questa "perdita" la sentiremo ancora più forte data la grande difficoltà di poterli rivedere in giro per qualche palestra o in altre occasioni: Hugo Bortoluzzi e Andrey D'Arc De Oliveira hanno infatti fatto ritorno nella loro terra di origine. Per salutarli abbiamo pensato di porre loro qualche domanda:



Dopo due anni si conclude la vostra esperienza di arbitro in Italia, quali soddisfazioni arbitrali avete avuto in questo periodo?

Abbiamo avuto la soddisfazione di conoscere tante persone, un bell'ambiente per lo sport, genitori e atleti appassionati per la pallavolo, gli addetti all'arbitro e dirigenti educati e recettivi. Abbiamo avuto la fortuna di trovare un gruppo arbitri disposto ad aiutarci e di condividere con i colleghi molte esperienze.

Credete che l'essere diventati arbitri vi abbia aiutato ad integrarvi?

Sì, sicuramente. Questa nostra esperienza in Italia è stata più piacevole dopo aver conosciuto il gruppo arbitri di Treviso.

Credete di poter continuare l'esperienza arbitrale ora che siete tornati nella vostra terra?

Hugo: "Non penso che continuerò ad arbitrare perché le condizioni sono diverse da qui." Andrey: "Se per caso trovo le stesse condizioni che abbiamo in Italia, continuerò ad arbitrare."

Quali sono le differenze tra i nostri e i vostri campionati?

In Brasile non ci sono campionati che durano diversi mesi, ci sono i tornei scolastici che hanno la durata di una settimana; inoltre le distanze in Brasile sono maggiori e per chi lavora è difficile riuscire a gestire la passione per l'arbitraggio.



**Obrigado
por Tudo**



Per concludere lasciamo spazio a chi ha voluto salutare i nostri due amici e la loro splendida figlia Isis:

Ho conosciuto Hugo ad una gara amatoriale a Treviso dove io arbitro e lui giocava. In una delle domande dell'autoaggiornamento che avevo preparato per dicembre, si chiedeva se l'arbitro può fare anche il segnapunti mentre sta arbitrando, e lui ha risposto affermativamente in quanto nella gara dove l'ho conosciuto ho fatto sia arbitro e sia segnapunti! Comunque ho subito legato con lui e con sua moglie Andrey. Mi dispiace molto che siano tornati in Brasile. Spero di rivederlo ancora.

Nel poco tempo in cui abbiamo potuto stare insieme mi sono fatto una bellissima impressione sia di Hugo che di Andrey, due bravissime persone disponibili con gli altri e anche pronte a svolgere il proprio ruolo con serietà e professionalità. Lasceranno sicuramente un vuoto a Treviso e spero vogliano tornare a trovarci in futuro! E un saluto particolare credo sia dovuto anche ad Isis, sempre pronta a seguire i genitori e a partecipare alle attività proposte dal CAP. Ci mancherete ragazzi!

Grazie per la semplicità del vostro sorriso, grazie per l'allegria che ci avete trasmesso in ogni occasione, resterete sempre nei nostri cuori, grazie per aver fatto parte del nostro gruppo arbitri...ci mancherete tutti e tre! Spero di riuscire a venire a trovarvi presto nella vostra Patria!

Ultime notizie



Intervista

Tripla

CURIOSITA' ARBITRALI

Perché hai fatto il corso arbitri?



ARBITRO GIOVANE: Marco Colussi (Istrana, 28/06/90) Corso 2010

Marco: Sono partito facendo il corso arbitri CSI perché nella società in cui giocavo serviva qualcuno. Poi una sera mi è stato dato un volantino da due colleghe del cap di TV Valentina e Jessica le quali mi hanno spinto a fare anche il corso FIPAV e da lì ho iniziato la mia avventura.

ARBITRO ESPERTO: Roberto Tramarollo (Valdobbiadene, 06/11/77) Corso 1994

Roberto: Quando avevo 12 anni, ho frequentato un corso per arbitri organizzato dalla Scuola e ho diretto qualche torneo di minivolley. Sono però diventato un "vero" arbitro solo nel '94: in quell'anno la società in cui giocavo ha dato il mio nominativo al C.P. di Treviso e da allora non ho più smesso.



ARBITRO IN CARRIERA: Francesca Gaiotto (Treviso, 17/01/85) Corso 2003

Francesca: Ho fatto il corso arbitri su gentile invito del mio allenatore che ha trovato così un modo poco brusco per dirmi che la pallavolo giocata non era proprio fatta per me! all'inizio non volevo perché ero tanto timida, ma mio padre (ex arbitro di Roma) mi ha sfidato dicendo che dopo la prima gara avrei mollato e io invece son ancora qui.

Qual è stata la tua migliore soddisfazione arbitrale? Perché?



Marco: Ogni partita a suo modo è una soddisfazione, scendendo dal seggiolone si ha sempre imparato qualcosa e incrementato la propria esperienza. Se devo sceglierne qualcuna dico le finali under 12 mix dello scorso anno arbitrate con Susanna Marton.

Roberto: Di soddisfazioni ne ho avute molte: dai riconoscimenti c.d. "ufficiali" (miglior arbitro nel 2001, le designazioni per i play-off regionali ...) alle attestazioni di stima e apprezzamento da parte di allenatori, dirigenti e società sia della Provincia che della Regione; da ultimo il passaggio al ruolo di Osservatore regionale.



Francesca: La più grande soddisfazione risale all'anno scorso, quando al play off di b2 maschile Denis Serafin (che era venuto a vedere me e la mia collega assieme ad altri colleghi) mi ha abbracciata e mi ha fatto i complimenti per la direzione della gara!

Consigliaresti ad un amico di fare il corso arbitri? Perché?



Marco: Certo, è un bel modo di formare la propria persona soprattutto sotto il punto di vista dell'autocontrollo e della concentrazione. Inoltre si incontrano tante belle persone e si creano amicizie che dureranno anche se la distanza che le divide è l'Atlantico!!

Roberto: Consiglierei sicuramente ad un amico di intraprendere la "carriera" arbitrale non solo perché permette di conoscere molte persone e fare nuove amicizie, ma soprattutto perché - se lo si fa un po' seriamente - contribuisce a rendersi responsabili.

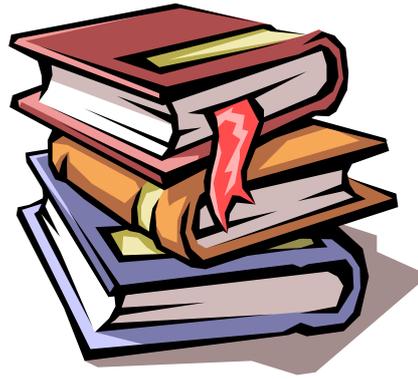


Francesca: Certo, perché salire sul seggiolone davanti a tutti i partecipanti alla gara serve a chiunque per imparare a controllare le emozioni, ad essere umili, ad imparare dagli altri e ad essere autocritici, e perché l'adrenalina che si prova lì sopra io non l'ho mai sentita così alta da giocatrice!

ARBITRO GIOVANE - ESPERTO - IN CARRIERA



STP



Informa

Casistica Ufficiale

Proponiamo i Quesiti Tecnici che il Settore Tecnico Nazionale Ufficiali di Gara ha pubblicato.

ANNO 11 N. 01

- D. Nel Protocollo pre-gara la struttura sportiva presenta una sola tribuna dietro la postazione del primo arbitro.**
- R.** Le squadre e gli arbitri, dopo essersi portati al centro del campo partendo dal lato del segnapunti, restano rivolti verso tale tribuna ed al fischio del primo arbitro gli/le atleti/e si salutano scorrendo lungo la rete, mentre gli arbitri indietreggiano verso la postazione del secondo arbitro.
- D. Il minuto di raccoglimento è compreso nel tempo della gara?**
- R.** Sì, il fischio del primo arbitro autorizza il primo servizio della gara. Il servizio viene eseguito ed il primo arbitro **rifischia immediatamente dopo il colpo sulla palla**. Ciò rappresenta l'orario d'inizio della gara. Il segnapunti riporta tale evento sul referto, spazio "osservazioni".
- D. In una gara di A una squadra presenta due atleti/e Under a scambi illimitati. Il primo "scambio" tra loro può avvenire prima dell'inizio del set?**
- R.** Sì, alla stessa stregua del Libero che può rimpiazzare un titolare e una riserva può sostituire un titolare sullo 0-0.



D. L'Allenatore praticante, può essere nello stesso tempo atleta in panchina o in gioco?

R. L'allenatore "praticante" è un partecipante al Corso Allievo Allenatore Primo Livello Giovanile, inserito nell'apposito tesseramento temporaneo online dal Comitato Provinciale competente con il quale gli viene assegnata una matricola anch'essa temporanea. L'allenatore "Praticante" potrà svolgere l'attività prevista come tirocinio del Corso (presenza in panchina in almeno 5 gare) vincolandosi a titolo gratuito in tutti i campionati di serie e di categoria Provinciali e Regionali. Le Società che permettono a tali corsisti di svolgere l'attività di Tirocinio debbono inserirli nel loro Camp 3, nell'apposito spazio previsto nel modulo. E' compito di ogni CP stabilire come gli arbitri dovranno comunicare la presenza in panchina di tale figura. L'allenatore "Praticante" risponde del suo comportamento come tutti gli altri dello staff di cui fa parte. E' consentito che l'allenatore praticante sia anche atleta, alla stessa stregua di allenatore e assistente allenatore.

D. Durante una gara va a servire il N.5 e L2 rimpiazza il posto 6 che è una banda. L'azione termina, il libero L2 esce e rientra la banda. L'atleta che ha servito esce ed entra il libero L1.

R. Una delle Regole basilari del sistema dei due Liberi è la 19.3.2.1 "i rimpiazzi che coinvolgono i Libero non sono conteggiati come sostituzioni. Essi sono illimitati, ma ci deve essere una azione completata tra due rimpiazzi del Libero (a meno che ci sia una rotazione forzata alla posizione 4, per penalizzazione, del Libero attivo o questi si infortuni/ammali senza poter far passare una azione completata)".
Se l'atleta di posizione 6 viene rimpiazzato da L2, che esce dopo il servizio della sua squadra, nello stesso tempo non può entrare L1 per l'atleta che ha servito, perché non è trascorsa almeno una azione di gioco tra i due rimpiazzi coinvolgenti i due Liberi, che devono essere considerati come un'unica entità.

D. Una squadra presenta nella lista degli atleti uno infortunato che si muove con le stampelle: gli arbitri debbono accettare che tale atleta sia ammesso alla gara e possa sostare in panchina?

R. No, perché gli atleti debbono essere idonei a giocare come requisito per poter essere inseriti nella lista a disposizione per la gara.

D. Al cambio dei campi a fine set o all'8° punto del set decisivo, il primo arbitro mostra il gesto ufficiale. Il secondo arbitro?

R. Non deve ripetere tale gesto (Fig. 11 N. 3).



Punto

Volley

CAMPIONATI DI DIVISIONE

1DF. Chiuso il girone di andata. Entrambi i gironi sono all'insegna dell'equilibrio. Nel girone A sola in testa l'**Ice Volley Piave** che nel big match dell'ultima giornata piega le seconde della classe del Veneto Banca ora staccate di un punto dalla capolista e raggiunte dalla **Polisportiva Bienenese**, vincitrice per 3-1 sulle quarte in classifica della **Pallavolo Nervesa**. Nel girone B è fatale la sconfitta per 3-2 della capolista **Kallima Volley** (ora terza) sul campo della **Samarcanda Resanese**. Ora solo in testa è l'**Asolo Volley** seguito ad un punto dalla **Pallavolo Meduna**.

1DM. Siamo alla settima giornata nella massima categoria maschile provinciale. Guida l'**Energym Bremas** con 7 vittorie e una sola sconfitta, subito proprio ad opera della squadra che li segue in classifica, il **Kastel Conegliano**. Sfida diretta il 25 febbraio alle 20 a Conegliano Veneto. In coda solo un punto per il **Volley Mogliano**.

2DF. Chiuso il girone di andata nei tre gironi di seconda divisione femminile. Nel girone A senza sconfitte il cammino del **Volley Mogliano ASD**; segue a 3 punti l'**ASD Pallavolo Pederobba**. Nel girone B testa a testa tra **Snakes Volley Piave** e **RIME Bessica** staccate l'un l'altra di un solo punto. Nel girone C guida solitario e imbattuto il **Volley Codognè**. Segue a 4 punti la **Polisportiva Bienenese**.

2DM. Girone unico da cui usciranno due promozioni dirette in prima divisione. Dopo sette giornate guida il **Rime Bessica** seguito da vicino dal **Casino' delle Dolomiti** e dal **Label Engineering**.

CAMPIONATI DI CATEGORIA

U18F. Tutto pronto per i quarti di finale che si svolgeranno con gare di andata e ritorno. Questi gli accoppiamenti: **Volley Codognè – Ezzelina Volley Carinatese**; **Mechanic System Paese – Idroterma Rossi Roberto**; **A.V. Asolo Volley – Albatros Volley Insieme A**; **Snakes Volley Piave – Spes Volley Conegliano**.

U18M. Quattro giornate al termine della regular season. Le prime due squadre di ogni girone si qualificheranno per le semifinali. Nel girone A guida il **VTV Viottoelettromeccanic San Dona'** seguito a 3 punti dal **SET IN Portogruaro**. Ancora speranze di qualificazione per la **Pol. Casier**. Nel girone B sempre solo e imbattuto al comando l'**Alpifind Belluno**. Segue a 4 punti il **La Piave Volley** ormai certo del matematico secondo posto.

U16F. Partiti gli ottavi di finale. Si stanno giocando in questa settimana le gare di ritorno. Agevoli dovrebbero essere le gare per il **Volley Salgareda** (facile per 3-1 in trasferta sul **Volley Mogliano A**), per l'**Ezzelina Volley Carinatese** (0-3 sul campo del **Preganzio Volleyinsieme B**) e per il **The Best Volley Piave** (0-3 sul campo del **Giorgione Pallavolo**). Si preannunciano invece tutte da seguire le gare tra: **A.V. Asolo Volley** e **UP Costa Co.Se.Ma.** (3-2 all'andata), **Preganzio Volleyinsieme A** e **Vidor Moriago Volley** (2-3 all'andata), **Volley Mareno** e **Spes Volley Conegliano** (3-1 combattuto all'andata), **Termoidraulica Scattolin** e **Kallima Volley** (1-3 all'andata), **Polisportiva Bienenese A** e **Mechanic System Paese** (2-3 all'andata).

U16M. Quattro le giornate alla fine della regular season dei due gironi da cui usciranno le 4 semifinaliste. Nel girone A guida imbattuto l'**Alpifind Belluno** seguito dal **Giorgione Pallavolo** e dal **La Piave Volley**. Nel girone B guida solitaria la **Sisley Treviso**. Secondo posto ormai certo per la **Pallavolo Motta**.



Pronto? Ciao, ho un problema...



Quesito n. 1

D: In un terreno di gioco utilizzato da più squadre, una gara si protrae oltre l'orario d'inizio della successiva. Qual è la procedura precedente l'inizio di questa gara?

R: Alla base di un incontro di pallavolo c'è la necessità di permettere agli atleti di iniziare la gara in condizioni fisiche ottimali. Per questo viene adottato il "Protocollo di gara", che consente di ottemperare a questa indispensabile condizione. Normalmente in tali casi se le due squadre non possono disporre di uno spazio adatto per il riscaldamento fisico (nel qual caso si parte subito con il "Protocollo ufficiale" appena il terreno di gioco è libero), si concede un tempo di almeno 20', per poi iniziare il previsto "Protocollo".

(PARAGRAFO 61 dei 10 ANNI di NOTIZIARIO STN-UG)

Quesito n. 2

D: Una squadra dispone di due liberi iscritti a referto. L1 si trova in campo e al termine dell'azione viene sostituito dal giocatore titolare. Contemporaneamente, l'allenatore manda in campo L2 in sostituzione di un altro giocatore. È permessa tale azione?

R: La regola 19.3.2.1 recita: I rimpiazzi che coinvolgono il LIBERO non sono conteggiati come sostituzioni. Essi sono illimitati, ma ci deve essere una azione completata tra due rimpiazzi del LIBERO (a meno che non ci sia una rotazione forzata alla posizione 4, per penalizzazione, del LIBERO attivo o questi si infortuna/ammala senza poter far passare una azione completata). Come base occorre stabilire che i due "libero" vanno considerati come un'unica entità, la quale deve rispondere alle relative Regole di Gioco (Regola 19).

Il punto 2 della casistica della regola 19 dice: IL "LIBERO" EFFETTUA DUE RIMPIAZZI CONSECUTIVI SENZA CHE TRA DI ESSI SI SIA SVOLTA ALMENO UN'AZIONE DI GIOCO.

Il 1° arbitro deve respingere il rimpiazzo sanzionando un "ritardo di gioco" e mostrando la prevista segnaletica ufficiale. Se, però, il gioco viene ripreso, il 1° arbitro deve assegnare la perdita dell'azione alla squadra in difetto per errore di formazione e deve far ripristinare la stessa formazione. Nel caso la squadra abbia conseguito dei punti nella formazione errata, questi debbono essere tolti, lasciando quelli che eventualmente avesse conseguito la squadra avversaria.

Riunioni e Allenamenti

Allenamenti:

-VENERDI' 17 FEBBRAIO, ore 20.00, Palestra Scuole Coletti (ex Bianchetti) Via Santa Bona Nuova, 110/b,

Riunione:

-VENERDI' 02 MARZO ore 20.30, 5^ RTP presso La Ghirada.